



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

DETERMINAZIONE N. 8 DEL 10.05.2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento diretto del servizio di vigilanza e videosorveglianza per gli uffici della sede di Parma per la durata di due anni.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. 5810 del 18 luglio 2017, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01 agosto 2017 e scadenza al 31 luglio 2018, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Parma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6.12.2017, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 7 del 20/03/2018, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento dell'affidamento diretto del servizio di vigilanza e videosorveglianza per gli uffici della sede di Parma, con aggiudicazione al prezzo più basso, per la



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

durata di anni due, a decorrere dal 01/06/2018 e fino al 31/05/2020, verso l'importo di € 1.900,00, oltre IVA, di cui € 0, oltre IVA come costi della sicurezza di natura interferenziale e per un importo complessivo, compresa l'opzione contrattuale consistente nell'eventuale periodo di proroga fino a tre mesi, di € 2.137,50, oltre IVA;

DATO ATTO dello svolgimento della procedura in argomento, in particolare che:

- è stata effettuata un'indagine di mercato tramite avviso esplorativo per manifestazione d'interesse, pubblicato come prescritto, nel sito dell'Ente;
- preso atto che al predetto invito esplorativo ha manifestato interesse la Società I.V.R.I. S.p.A.;
- il numero di Smart Cig assegnato alla procedura è **Z1922DA034**;
- in data 13/04/2018 la I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.A. è stata invitata a presentare offerta;
- la Società ha risposto entro il termine assegnato del 30/04/2018;
- in data 07/05/2018 si è proceduto alla lettura dell'offerta economica di tale ditta, che è risultata essere pari a € 1.900,00 al netto dell'IVA.

PRESO ATTO che l'offerta economica appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risultano, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., elementi specifici tali da farla ritenere anormalmente bassa ed il costo della manodopera appare, altresì, conforme alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza attualmente vigenti;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., si sono concluse con esito positivo;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 1.900,00, stante la base d'asta di € 3.600,00, consente una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b);

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

D E T E R M I N A

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di dare atto dello svolgimento della procedura sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di vigilanza e videosorveglianza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante lettera d'invito a n. 1 operatore economico selezionato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

- di dare atto che l'offerta economica dell'unica società che ha risposto all'invito è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non appare, ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza;
- di dare atto che le verifiche effettuate in capo all' ISTITUTO I.V.R.I S.p.A sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo;
- di dare atto dell'affidamento del servizio trasporto valori dell'Unità Territoriale di Parma allo ISTITUTO I.V.R.I. S.p.A., P.I. 03169660150 per il periodo di anni due e verso un importo complessivo di € 1.900,00, di cui € 0 come oneri della sicurezza;
- di dare atto che l'Ente si riserva di proseguire il servizio fino ad un periodo massimo di tre mesi, ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di € 1.900,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari: 2018 per euro 554,17; 2019 per euro 950,00 e 2020 per euro 395,83 all'Unità Territoriale di Parma, quale Unità Organizzativa Gestore 4621, C.d.R. 462.
- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016;
- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto;
- di prendere atto che Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC è **Z1922DA034**;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà data comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché



AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Unità Territoriale di Parma

a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente. La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
(Dott. Francesco Croce)
f.to Francesco Croce